

SOCIETA' PORTO INDUSTRIALE LIVORNO S.P.A.

Sede in Livorno, Via Calafati 4

Capitale Sociale Euro 2.858.626 i.v.

Cod. Fisc. 80010790493 P.IVA 00355670498

Registro delle Imprese di Livorno n° 00355670498

* * *

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

B. Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art.2429, comma 2, C.C.

BILANCIO AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

la Vostra Società a norma dell'art. 2477, comma 5, C.C., così come sostituito dall'art.37, comma 26, del D.Lgs. 39/2010, ha attribuito al Collegio Sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di controllo contabile.

Diamo pertanto conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31/12/2015.

A. ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto l'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2015, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori sul bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d' esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale abbiamo verificato:



- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di revisione legale ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14.04.2015.

A causa di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

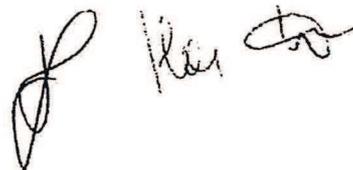
Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Al 31.12.2015 il bilancio della Società ha rilevato una perdita d'esercizio di 1.123.516 Euro, evidenzia un patrimonio netto di € 19.272.239 ed una posizione finanziaria netta negativa per € 31.064.741.

a) Con riferimento alla situazione economico-finanziaria della Società gli Amministratori nella relazione sulla gestione (par. 7, par. 5.7.2) evidenziano una serie di eventi che, presi singolarmente o nel loro complesso, potrebbero far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale. Ciononostante, gli stessi hanno ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale "nonostante il progressivo irrigidimento della situazione finanziaria che, oltre a frenare l'attivazione di nuovi progetti, ha comportato difficoltà a rispettare i piani di rimborso dei prestiti e fronteggiare i pagamenti correnti". Sottolineano l'urgenza di adottare "adeguati correttivi" sulla struttura del patrimonio immobiliare e sull'indebitamento bancario, precisando di aver deliberato "l'attivazione di una procedura per la definizione di un piano attestato di risanamento ex art. 67 LF". Indicano azioni cui dovrà ispirarsi il piano industriale.

Nella nota integrativa, paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori ribadiscono che "il bilancio è stato redatto in base al principio della continuità aziendale e l'organo amministrativo ha approvato tale bilancio in quanto, pur rilevando delle criticità, non ha espresso alcuna intenzione di interrompere l'attività o di liquidare la Società". Richiamano la volontà di porre in essere cessione di assets non strategici e di rinegoziare termini di pagamento dei prestiti.

b) Il conto economico riclassificato, a raffronto con quello dell'esercizio precedente, presenta:

Handwritten signatures in black ink, appearing to be the names of the administrators or auditors, located at the bottom right of the page.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31-dic-15	31-dic-14	VAR €
VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	2.030.659	2.033.329	2.670
COSTI ESTERNI	- 406.714	- 417.924	11.210
VALORE AGGIUNTO	1.623.945	1.615.405	8.540
Costi per il personale	- 683.714	- 718.044	34.330
MARGINE OPERATIVO LORDO (di CONTRIBUZIONE)	940.231	897.361	42.870
AMMORTAMENTI	- 238.796	- 241.655	2.859
SVALUTAZIONI	- 65.943	- 8.778	57.165
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	635.492	646.928	11.436
SALDO AREA ACCESSORIA	- 139.741	- 1.255.910	1.395.651
RISULTATO OPERATIVO ED ACCESSORIO	495.751	1.902.838	1.407.087
SALDO AREA FINANZIARIA	- 1.295.296	- 1.388.501	93.205
RISULTATO CORRENTE	- 799.545	- 514.337	1.313.882
SALDO AREA STRAORDINARIA	- 519.284	- 99.846	419.438
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- 1.318.829	- 414.491	1.733.320
SALDO AREA TRIBUTARIA	- 195.303	- 400.590	595.893
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 1.123.526	- 13.901	1.137.427

A fronte di un risultato operativo in linea con l'esercizio precedente la gestione è fortemente condizionata dal risultato dell'area accessoria, costituita da plusvalenze e minusvalenze su cessione di immobili "patrimonio", diminuita di € -1.395.651 rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari e la gestione straordinaria portano il risultato ante imposte a - 1.318.829, rispetto a + 414.491 dell'esercizio precedente.

c) Sul lato dei flussi finanziari, la lettura del rendiconto finanziario evidenzia che i flussi generati dalla gestione sono negativi e tornano in positivo solo per effetto di variazioni del capitale circolante netto.

d) Alla data del 31.12.2015 risultato scadute rate di mutui con gli istituti bancari per € 3.470.315 e utilizzi di conto corrente fuori fido per € 611.678, verso fornitori per circa € 944.000, verso dirigenti per circa € 106.000, verso enti previdenziali per circa € 120.000, verso Comune di Livorno e Comune di Collesalveti per imposte circa € 1.770.000.

Alla data di chiusura del bilancio erano presenti debiti scaduti verso l'erario per circa € 1.452.000, per alcuni dei quali la Società ha richiesto e ottenuto rateazione. In caso di mancato rispetto del piano di rateazione la società "non sarebbe in grado di fronteggiare" il pagamento in unica soluzione (punto 5.7.2 relazione sulla gestione, pag.22).

e) La Società ha ricevuto dai soci Camera di Commercio di Livorno e Provincia di Livorno la volontà di recedere dalla Società ai sensi dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (punto 5.7.2 parte finale della relazione sulla gestione).

f) Nella relazione al bilancio del precedente esercizio chiuso al 31.12.2014 il Consiglio di Amministrazione segnalava la presenza di incertezze significative sulla continuità aziendale. Indicava azioni urgenti da intraprendere contenute nel piano di riequilibrio economico-finanziario 2015-2019 sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. Indicava quale condizione essenziale per assicurare i presupposti di continuità aziendale l'approvazione del piano o interventi di ricapitalizzazione. Quanto segnalato dagli Amministratori è stato oggetto di richiamo d'informativa nella nostra relazione di revisione al bilancio 31.12.2014.

F. Pisciotta

L'assemblea dei soci del 2 luglio 2015 chiamata a deliberare in merito non ha approvato il piano di riequilibrio economico-finanziario 2015-2019, né ha adottato interventi di ricapitalizzazione o di sostegno finanziario.

La successiva assemblea del 2 novembre 2015, con all'ordine del giorno tra l'altro "Piano di equilibrio economico-finanziario", sul punto non ha adottato alcun provvedimento.

g) Nei lavori preliminari di revisione al bilancio al 31.12.2015 il Collegio segnalava agli Amministratori la necessità di integrare l'informativa relativamente alla valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale e richiedeva la trasmissione al Collegio del budget e piano finanziario per il 2016. Alla data non sono pervenuti al Collegio tali documenti.

h) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella lettera di attestazione non ha rilasciato le altre scritte ritenute necessarie e richieste dal Collegio ai sensi del principio ISA 580, paragrafo 13.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio della Società al 31 Dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione è di competenza degli Amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nei paragrafi precedenti non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

B. FUNZIONI DI VIGILANZA

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha riguardato quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione. In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni delle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- con l'ottenimento delle informazioni dall'organo amministrativo e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza: a) dell'assetto organizzativo della Società; b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare;

- abbiamo portato all'attenzione dell'organo amministrativo le risultanze delle nostre verifiche e le nostre raccomandazioni.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né sono pervenuti esposti.

4. Il Collegio sindacale non ha espresso pareri ai sensi di legge.

5. L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art.2423, comma 4, C.C.

6. Per quanto riguarda il controllo analitico del bilancio il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura. Il bilancio è stato redatto in modo formalmente corretto e risulta conforme alle norme di legge, subordinatamente al verificarsi degli eventi e delle azioni indicate dagli Amministratori e poste a base della valutazione sulla continuità aziendale. In assenza del verificarsi di tali assunzioni la continuità aziendale ne sarebbe decisamente compromessa. Rimandiamo alla prima parte della nostra relazione per le osservazioni relative alle incertezze.

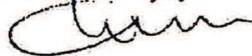
GIUDIZIO FINALE

Viste le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'assemblea a considerare gli effetti del giudizio formulato nella parte A della presente relazione ed a prendere eventuali provvedimenti conseguenti, prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Livorno, 16 giugno 2015.

Il Collegio Sindacale

Dott. Raffaele Dynys



Dott.ssa Susanna Corsini



Dott.ssa Giuseppina Palasciano

